

PARALIMPICI

Pioggia di medaglie ai Mondiali di nuoto e pesi. In piscina spiccano due sedicenni **FANTIN E GILLI QUANT'È GIOVANE L'ORO D'ITALIA!**

**Trionfa anche
la Ghiretti
E Telesca
"solleva"
il titolo junior**

di Lorenzo Sciala

Giovani e fortissimi. L'Inno di Mameli sembra essersi impallato a Città del Messico, dove sono in corso i Mondiali paralimpici di nuoto e sollevamento pesi, rinviati due mesi fa a causa del violento terremoto che ha colpito il Paese.

In vasca l'Italia ha fatto la voce grossa nella prima giornata conquistando otto medaglie, di cui tre d'oro, quattro d'argento e una di bronzo. Un risultato incredibile considerando che nella passata edizione la spedizione azzurra non era andata oltre lo scoglio delle 9 medaglie totali.

«Ho la Nazionale più forte di sempre», aveva detto il c.t. Riccardo Vernole prima di partire in direzione del Paese del Centramerica. Detto, fatto. L'impresa delle imprese porta la firma di Antonio Fantin, 16 anni, primo nei 400 stile libero S6 con il tempo di 5'09"59. Si tratta del nuovo record italiano. Il ragazzino di Bibione ha trionfato scalando due posizioni nell'ultima vasca e mettendosi alla spalle anche il "fratellone" Francesco Bocciardo, oro alle Paralimpiadi di Rio e costretto stavolta ad accontentarsi dell'argento.

Sul tetto del mondo ci finisce anche un'altra 16enne, Carlotta Gilli, atleta ipovedente che va forte pure quando gareggia con i normodotati. Tutto facile per lei: nei 100 dorso S13 ha stravinto con il tempo di 1'08"32

sconfiggendo la concorrenza delle americane Gia Perugini e Colleen Young. Gli idoli di Carlotta sono Federica Pellegrini e la specialista della farfalla Ilaria Bianchi. Insomma, la strada è quella giusta per la baby della Rari Nantes Torino. In ambito femminile sale sul gradino più alto del podio anche Giulia Ghiretti, 23 anni di Parma: notevole il tempo di 1'54"65 nei 100 rana SB4. Una delle quattro medaglie d'argento è finita sul collo della romana Alessia Scortechini, 20 anni, tessera per l'Aniene, che fino a poco tempo fa gareggiava solo con i normodotati.

Ha debuttato al Mondiale in grande stile nei 50 stile libero S10 con 28"57. Alessia ha stabilito il record italiano assoluto, per 14 centesimi è finita alle spalle della cinese Yi Chen. «È stata una giornata straordinaria per lo sport paralimpico italiano», ha detto il presidente del Cip, Luca Pancalli.

PESI. A renderla ancora più speciale ci ha pensato Donato Telesca, 18enne di Pietragalla (PZ), che ha sollevato 159 kg centrando l'oro iridato juniores con annesso record mondiale di categoria. Con una performance del genere, Donato avrebbe sfiorato il podio alle Paralimpiadi di Rio. Traduzione: il cammino verso Tokyo 2020 sembra prendere la forma di una discesa.

INFOPRESS



Azzurri e medaglie: da sinistra in alto, in senso orario, Barlaam, Gilli, Scortechini, Moriacchi, Ghiretti, Bocciardo e Fantin

